

**Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto
relativo all'anno scolastico 2017/2018**

Il giorno OTTO del mese di MARZO dell'anno DUEMILADICIOTTO, presso la sede dell'ISTITUTO COMPRENSIVO di Asigliano V.se, ha avuto luogo l'incontro tra:

Per la PARTE PUBBLICA

Dirigente Scolastico pro-tempore
dott. Vincenzo GUARINO



Per la PARTE SINDACALE

- Paola BARBERIS RSU eletta

Paola Barberis

-

- Patrizia BOLLO RSU eletta

Patrizia Bollo

Per le OO.SS provinciali

• RONCO EUSABETTA (CISL Scuola)

Ronco Eusabetta

• BRUNO LORENZO (UIL Scuola)

Bruno Lorenzo

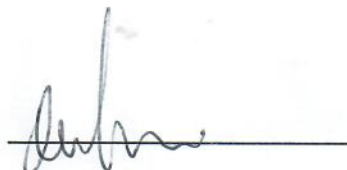
• CANATO CARLO (FLC-CGIL Scuola)

Carlo Canato

• _____ (GILDA Scuola)

Il Dirigente Scolastico è assistito dal

- Direttore Amministrativo
Margherita FARIOLOTTI



Al termine dell'incontro le parti hanno sottoscritto l'allegata ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto che viene firmata e siglata su ogni pagina.

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

(art. 6, comma 2, lettere j), k) e l) del CCNL 29/11/2007

A. S. 2017-2018

L'anno DUEMILDICIOTTO il mese di MARZO il giorno OTTO, presso l'Istituto Comprensivo di Asigliano Vercellese, in sede di negoziazione decentrata integrativa a livello di Istituto, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto.

La presente intesa sarà inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, **entro 5 giorni**, corredata della relazione tecnica del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, per la prescritta certificazione di compatibilità finanziaria.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

- **La delegazione di parte pubblica**, costituita:
 - dal Dirigente Scolastico pro tempore Dott. Vincenzo GUARINO
- **La delegazione di parte sindacale**, costituita:
 - dalla RSU nelle persone di:
 - Barberis Paola
 - Bollo Patrizia
 -
 - dalla rappresentanza sindacale nelle persone di

BRUNO LORENZO VILSCUOLA

ROMEO EUSABETTA CISL SCUOLA

CANATO CLAUDIO FLC-CGIL Claudio Canato

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica I.C. di Asigliano V.se.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017-2018.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

CA

JK

OK

B

10

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);

CB

AS

DR

BB

BB

- e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
- f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
- g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
- h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale on-line, situata nell'apposita area dell'albo ufficiale appartenente al sito istituzionale

(www.icasigliano.gov.it), e sono responsabili dell'inserimento in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

2. Ogni documento immesso nella bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo inserisce, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale messo a disposizione dalla scuola.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno **sei** giorni lavorativi di anticipo (es. assemblea programmata per giovedì la richiesta deve pervenire il mercoledì della settimana precedente). Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro **due** giorni lavorativi a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno **due** giorni lavorativi di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni, soprattutto tenendo conto che si tratta di minori affidati alla scuola. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché del presidio in segreteria, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno **due** giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, **tre** giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

CCP

AB

BR

BB

BB

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.



TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 14 – Fondo per la contrattazione integrativa

1. Il Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico a cui si riferisce il presente contratto è costituito dalle risorse disponibili per l'erogazione del salario accessorio ed è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo dell'istituzione scolastica erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi dei genitori;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione preventiva alla parte sindacale, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. b.

Art. 15 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico 2017/18 tali fondi – assegnati con comunicazione prot. n° 19107 del 28/09/2017 - sono pari a:

a. Ex Art. 9 CCNL – Aree a rischio	€ #.###,##	(L. S. € #.###,##)
b. Funzioni strumentali al POF	€ 4.182,35	[C.U.]
c. Incarichi specifici del personale ATA	€ 2.072,41	[C.U.]
d. Ore eccedenti	€ 1.683,77	[C.U.]
e. Pratica sportiva	€ #.###,##	[C.U.]

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 16 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica quantificate in € 49.473,09, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività

166

AB

DK

B

B

curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € **30.563,65** (80% FIS) per le attività del personale ATA € **8.115,21** (20% FIS) e per l'Indennità di direzione DSGA e sostituto € **3.330,00**. A titolo cautelativo vengono accantonate € 263,65 per la componente docente ed € 240,91 per la componente ATA. Pertanto disponibili per la contrattazione restano i seguenti importi: € 30.300,00 per il personale docente ed € 7.400,00 per il personale ATA, complessivamente € 37.700,00

2. Le eventuali economie del FIS confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 18 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente viene riportato sul dattiloscritto allegato al presente contratto e parte integrante dello stesso (**Allegato 1 A – docenti**) per il perseguimento delle seguenti finalità
 - a) supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.)
 - b) supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.)
 - c) supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psicopedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, ecc.)
 - d) progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare
 - e) attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc)
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate. Il dettaglio delle voci per le quali è prevista corresponsione di compensi è riportato sul dattiloscritto allegato al presente contratto e parte integrante dello stesso (**Allegato 1 B – ATA**) per il perseguimento delle seguenti finalità:
 - a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione
 - b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti
 - c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica
 - d. realizzazione di specifici progetti

Art. 19 – Funzioni strumentali

Le funzioni strumentali (n° 4) deliberate dal collegio dei Docenti prevedono una somma di € **4.182,35** importo che verrà distribuito con una quota uguale per ogni funzione. Il relativo compenso verrà corrisposto entro il 31 agosto ed è subordinato all'effettivo svolgimento dell'attività.

Art. 20 - Risorse specifiche destinate ai docenti per Progetto "Attività motoria e sportiva" (Centro sportivo Scolastico)

1. La somma di € **#####** verrà utilizzata per finanziare ore di docenza e/o di coordinamento per le attività di pratica sportiva rientranti nella preparazione dei Giochi sportivi studenteschi del Centro Sportivo Scolastico rivolta agli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado.

**Art. 21 – Risorse specifiche destinate ai docenti per
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione
scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)**

1. La somma di € #####,##= erogata dall'Ufficio Scolastico Regionale viene utilizzata per finanziare le ore di docenza volte a ridurre le problematiche legate al processo di immigrazione ed emarginazione scolastica. L'importo indicato finanzia il progetto attivato per rispondere alle esigenze di alfabetizzazione degli alunni stranieri della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

Art. 22 – Valorizzazione del merito del personale docente

1. L'attività del personale docente è valutata dal Dirigente, in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti, al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, co. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

Art. 23 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 24 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni **sette**, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 25 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
 - Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per € **2.072,41** per n. 10 unità di Collaboratori Scolastici e n. 1 unità di Assistente Amm.vo.

**TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Art. 26 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 27 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 28 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetti al primo soccorso
 - addetti al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 29 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 30 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

Art. 31 – Norma di rinvio

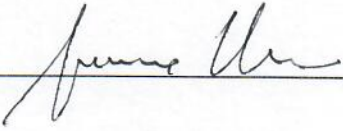
Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto decentrato si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi nazionali Integrativi e alla normativa vigente in materia.

Il presente accordo si compone di n. 15 (fin qui 9 + allegati).

Handwritten signatures and initials: Cab, AB, en, Ra, B

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ASIGLIANO VERCELLESE

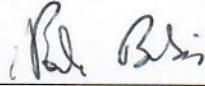
Per la delegazione di parte Pubblica
Il Dirigente Scolastico
Dott. Vincenzo GUARINO



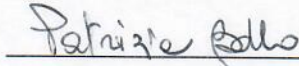
Per la delegazione di parte Sindacale

La RSU

Barberis Paola



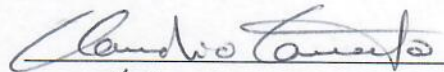
Bollo Patrizia



La rappresentanza sindacale

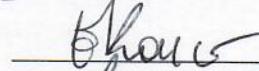
CANATO CLAUDIO

per FLC-CGIL



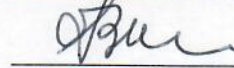
RANCO EUSABETTA

per CISL-SCUOLA



BRUNO LORENZ

per UIL-SCUOLA



per _____

per _____



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ASIGLIANO VERCELLESE

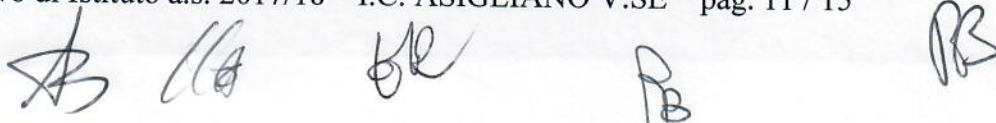
ALLEGATI RELATIVI ALLA PARTE ECONOMICA (ART. 18)

Vista la comunicazione del MIUR comunicazione prot. n° 19107 del 28/09/2017 - e successive comunicazioni con le quale vengono assegnate all'I.C. di Asigliano le seguenti somme

ASSEGNAZIONE 19107 del 28/9/2017	
	Lordo dipendente
Fondo Istituto Docenti + ATA	€ 49.473,09
VOCI PER CALCOLO	
F.I.S.	€ 41.534,56
F.S.	€ 4.182,35
Inc. specifici	€ 2.072,41
Sost.assenti	€ 1.683,77
Totale 1	€ 49.473,09
Doc. E.F.	
TOTALI	€ 49.473,09

Visto l'acconto accertato, è possibile determinare il seguente saldo teorico:

ASSEGNAZIONE 19107 del 28/9/2017							
	Lordo dipendente	Contributi	Lordo stato	Economi e C.U.	FIS COMUNE		
Fondo Istituto Docenti + ATA	€ 49.473,09	€ 16.177,70	€ 65.650,78		€ 49.473,09		
Base per calcolo Indennità direzione							
VOCI PER CALCOLO	Lordo dipendente	Contributi	Lordo stato	Economi e C.U.	Fondi scuola	Totale economie	TOTALE
F.I.S.	€ 41.534,56	€ 13.581,80	€ 55.116,36	€	€	€ -	€ 41.534,56
F.S.	€ 4.182,35	€ 1.367,63	€ 5.549,98			€ -	€ 4.182,35
Inc. specifici	€ 2.072,41	€ 677,68	€ 2.750,09			€ -	€ 2.072,41
Sost.assenti	€ 1.683,77	€ 550,59	€ 2.234,36			€ -	€ 1.683,77
Totale 1	€ 49.473,09	€ 16.177,70	€ 65.650,79			€ -	€ 49.473,09
Doc. E.F.		€ -	€ -			€ -	€ -
TOTALI	€ 49.473,09	€ 16.177,70	€ 65.650,79	€	€	€ -	€ 65.650,79



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ASIGLIANO VERCELLESE

Con riferimento al budget teorico annuo, il F.I.S. teorico annuo viene così suddiviso:
 FIS da ripartire: € 41.543,56 da cui a detrarre Indennità di Direzione € 3.300,00

Quota del FIS da destinare al personale docente = 80% (€ 30.563,65)

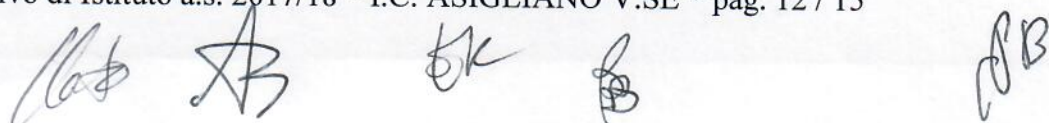
Quota del FIS da destinare al personale ATA = 20% (€ 7.640,91)

Cautelativamente si conviene di accantonare, per imprevisti, delle quote forfittarie come sotto indicato:

Disponibili	Accantonamento	IMPORTO DA CONTRATTARE
€ 30.563,65	€ 263,65	€ 30.300,00
€ 7.640,91	€ 240,91	€ 7.400,00
€ 38.204,56	€ 504,56	€ 37.700,00

Considerate le somme (FIS, assegnazioni specifiche ed economie) che concorrono alla definizione del budget (quota docenti + quota ATA) si conviene il seguente riparto

	Docenti	Ata	DOC + ATA lordo dip
FIS	€ 30.300,00	€ 7.400,00	€ 37.700,00
Accantonamento	€ 263,65	€ 240,91	€ 504,56
Indennità direzione		€ 3.330,00	€ 3.330,00
			€ 41.534,56
F.S.	€ 4.182,35		€ 4.182,35
Incarichi specifici		€ 2.072,41	€ 2.072,41
Totale 1	€ 34.746,00	€ 13.043,32	€ 47.789,32
Sostituzione assenti	€ 1.683,77		€ 1.683,77
Totale 2	€ 36.429,77	€ 13.043,32	€ 49.473,09
Ore pratica sportiva (*)	€ -		€ -
Totale 3	€ 36.429,77	€ 13.043,32	€ 49.473,09
Fondi scuola			€ -
TOTALE	€ 36.429,77	€ 13.043,32	€ 49.473,09



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ASIGLIANO VERCELLESE

Allegato A - DOCENTI

allegato n. 1 al contratto integrativo 2017/18

Incarico/attività	Numero	Importo	Compenso	
Collaboratori dirigente / 01 - CARDANO	1	€ 1.600,00	€ 1.600,00	
Collaboratori dirigente / 02 - MALATESTA	1	€ 800,00	€ 800,00	
Staff di vicepresidenza * Asigliano - INF Dellarole	1	€ 750,00	€ 750,00	
Staff di vicepresidenza * Asigliano - MED Rosso	1	€ 750,00	€ 750,00	
Staff di vicepresidenza * Asigliano - PRIM Abate	1	€ 750,00	€ 750,00	
Staff di vicepresidenza * Desana - INF Balocco	1	€ 750,00	€ 750,00	
Staff di vicepresidenza * Desana - PRIM Bollo	1	€ 750,00	€ 750,00	
Staff di vicepresidenza * Ronsecco - PRIM Merlo	1	€ 750,00	€ 750,00	
Staff di vicepresidenza * Tricerro INF Barberis	1	€ 750,00	€ 750,00	
Staff di vicepresidenza * Villata - INF - Botta	1	€ 750,00	€ 750,00	
Staff di vicepresidenza * Villata - MED Bramato	1	€ 750,00	€ 750,00	
Staff di vicepresidenza * Villata - PRIM Malatesta	1	€ 750,00	€ 750,00	
Staff di vicepresidenza * Coord. Infanzia Ruocco	1	€ 800,00	€ 800,00	
			€ -	
				€ 10.700,00
COMMISSIONE POF	10	70	€ 700,00	
GRUPPO DI LAVORO DI STUDIO SUL DISAGIO	13	70	€ 910,00	
COMMISSIONE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	10	70	€ 700,00	
RESPONSABILE SITO	1	450	€ 450,00	
COMMISSIONE PER LA STESURA DEGLI ORARI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	3	75	€ 225,00	
REFERENTE D'ISTITUTO PER LA DISLESSIA , IL BULLISMO E AUTISMO-SPORTELLLO PSICOLOGICO	4	75	€ 300,00	
REFERENTE D'ISTITUTO INVALSI	1	75	€ 75,00	
TUTOR DOCENTI ANNO DI PROVA	0	80	€ -	
COMITATO DI VALUTAZIONE	4	50	€ 200,00	
COORDINATORE DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA	9	75	€ 675,00	
LABORATORI MULTIMEDIALI	4	50	€ 200,00	
REFERENTE LIM	4	75	€ 300,00	
ANIMATORE DIGITALE	1	215	€ 215,00	
COMMISSIONE RAV	4	75	€ 300,00	
MENSA	7	50	€ 350,00	€ 5.600,00
			€ -	
				-
Totale incarichi			€ 16.300,00	16.300,00
Altro				
Totale 1			€ 16.300,00	€ 16.300,00
Progetti			€ 13.807,50	

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ASIGLIANO VERCELLESE

Accantonamento per iniziative varie (INVALSI + altro da definire)		€	456,15	
Totale 2		€	30.563,65	€ 30.563,65
Funzioni strumentali (assegnazione)	4	€	4.182,35	
Funzioni strumentali (integrazione da FIS)		€	-	€ 4.182,35
Sostituzione colleghi assenti		€	1.683,77	
Ore di pratica sportiva		€	-	
Totale 3		€	36.429,77	
Totale GENERALE		€	36.429,77	€ 36.429,77
Totale disponibilità		€	36.429,77	
restano		-€	0,00	

Allegato B – A.T.A.

allegato n. 2 al contratto integrativo 2017/18

Assistenti Amministrativi (4)

1	Area alunni	€	175,00	
2	Area personale	€	425,00	
3	Procedure acquisti / inventari (inc. spec.)	€	425,00	
4	Collaborazione Progetti PTOF	€	100,00	
5	Sostituzione DSGA	€	150,00	
6	Graduatorie triennali ATA / docenti	€	350,00	
7	Aggiornamento procedure informatiche	€	75,00	
8	Iscrizioni on-line - accoglienza / assistenza	€	125,00	
9	Protocollo - Archivio - Pubblico	€	175,00	
10	Commissione elettorale	€	100,00	
11	Maggior carico di lavoro per sostituzione assenti	€	400,00	
12	Incarichi specifici Assistenti Amministrativi (1)	€	500,00	
				€ 3.000,00

Collaboratori scolastici (14)

1	Supporto alunni handicap	€	600,00	
2	Maggior carico per copertura reparti mansioni ridotte	€	518,00	
3	Piccola manutenzione	€	85,91	
4	Servizi posta e commisioni esterne	€	327,00	
5	Supporto attività didattica progetti PTOF	€	840,00	
6	Pulizia direzione	€	250,00	
7	Sostituzione colleghi assenti	€	1.120,00	
8	Maggior carico di lavoro per sostituzione assenti	€	700,00	
9	Disponibilità per orario flessibile	€	700,00	
Incarichi specifici collaboratori scolastici (10)			€	1.572,41
				€ 6.713,32
da definire			€	-
TOTALE				€ 9.713,32

Handwritten signatures and initials: (various illegible signatures)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ASIGLIANO VERCELLESE

	TOTALE	€ 9.713,32
	DISPONIBILITA'	€ 9.713,32
	DIFFERENZA	€ 0,00

Clausola di salvaguardia:

- 1) Il saldo sarà erogato – esclusivamente a fronte di attività prestata e documentata – solo a seguito di accertamento della somma **assegnata a saldo**. Qualora la somma assegnata comporta un saldo finale inferiore al budget teorico annuale, la liquidazione delle spettanze dovute sarà proporzionalmente ricalcolata.
- 2) Qualora il saldo accertato sarà superiore al budget teorico annuale, la differenza sarà oggetto di integrazione della presente contrattazione

